



## I NUMERI DEI CENTRI

# Lens e Cerm i più ricchi Ma i tagli sono pesanti

**IL PIÙ RICCO** è il Lens, seguito dal Cerm che, come fa sapere il direttore Ivano Bertini (**nella foto**), «qualche anno fa oscillava sui 5milioni di euro l'anno». «Ma ora siamo in discesa – sospira Bertini - perché il Tesoro si è ripreso i fondi. Al momento siamo scoperti per 2milioni di euro». E' invece di circa 4milioni di euro l'anno il bilancio del Lens, dove opera un centinaio di persone, tra fisici, chimici e qualche biologo. «Abbiamo una dotazione annuale dal Ministero di 750mila euro. Inoltre godiamo di rimborsi dall'Ue per il fatto che molti ricerca-

tori vengono a studiare da noi e di finanziamenti da parte dell'Ente Cassa. Infine vinciamo molti progetti europei» sorride il fisico atomico Massimo Inguscio, membro del direttivo del Lens. Circa un milione e mezzo l'anno arrivano invece al Micc, dove lavorano una cinquantina di persone, la maggior parte dei quali sono dottorandi o assegnisti di ricerca. Attrae un milione di euro DENOthe, dove studiano un centinaio di studiosi di medicina. Finanziamenti per 350mila euro invece per il Centro per gli studi e ricerche parlamentari.

